

- Avv. Andrea Ferrara -  
Via Pugliese, 29 - 88100 Catanzaro  
Tel./fax 0961741778  
C.F. FRRNDR66T18C352T  
Pec: avvandreafergara@pec.it

## ATTO DI AVVISO PER PUBBLICI PROCLAMI

**IN OTTEMPERANZA AL DECRETO DEL 6 DICEMBRE 2022 N. 7404/2022 EMESSO DAL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO - ROMA, SEZ. IV, NEL GIUDIZIO R.G. N. 15167/2022.**

\*\* \* \*\*

Il sottoscritto Avv. Andrea Ferrara (FRRNDR66T18C352T), in qualità di procuratore e difensore del Sig. Marco Ferrari, in base all'autorizzazione di cui al Decreto n. 7404/2022, TAR Lazio – Roma, Sez. IV, resa nell'ambito del giudizio n. 15167/2022, AVVISA CHE:

- a) L'Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede è il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma.
- b) Il Numero di registro generale del ricorso è il seguente: R.G. n. 15167/2022.
- c) Parte Ricorrente è il Dott. Marco Ferrari, C.F. FRRMRC93L27C352W, nato a Catanzaro (CZ) il 27 luglio 1993 e residente in Roma (RM), Piazza Augusto Rigghi, n. 26;
- d) Il ricorso è stato presentato contro: 1) Formez PA, in persona del l.r.p.t., con sede in Roma Viale Marx n. 15; 2) Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo (AICS), in persona del l.r.p.t., con sede in Roma alla Via Salvatore Contarini n. 25; 3) Commissione Ripam, in persona del Ministro per la Pubblicazione Amministrazione p.t., rappresentata e difesa dall'Avvocatura dello Stato, con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12.

Il ricorso è stato altresì notificato alla controinteressata Irene Adelaide Forcella (posizione 41 in graduatoria).

- e) Gli estremi dei provvedimenti impugnati sono i seguenti:

***“annullamento, in parte qua, previa sospensiva:***

- *Della graduatoria finale di merito del Concorso RIPAM - Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo e Ministero della transizione ecologica - profilo funzionario tecnico-professionale - Codice TEC/AICS, pubblicata in data 26.9.2022 sul sito della Formez PA, la cui validazione è stata pubblicata sulla G.U. Concorsi ed Esami del 18 ottobre 2022, nella quale il ricorrente risulta collocato al 47° posto e, pertanto, idoneo, ma non vincitore del concorso;*
- *Di tutti gli atti presupposti, preparatori, connessi e consequenziali.*

*Nonché per l'accertamento del diritto di parte ricorrente alla rideterminazione del punteggio spettante e la condanna in forma specifica dell'amministrazione intimata all'adozione del provvedimento di rettifica della graduatoria impugnata".*

- f) L'oggetto del ricorso del ricorso è il seguente:

Violazione e/o errata applicazione della *lex specialis*, specificatamente in punto di "valutazione dei titoli e stesura delle graduatorie finali di merito" (art. 9 del bando) - Violazione, falsa o erronea applicazione dell'articolo 4 del bando.

- g) Sintesi dei di ricorso:

All'espletamento della prova scritta, l'odierno ricorrente si classificava idoneo con il punteggio di 23/30. La commissione esaminatrice, successivamente, per ciascuno dei profili messi a concorso, redigeva la graduatoria finale di merito sommando i punteggi conseguiti nella prova scritta e nella valutazione dei titoli che non poteva superare i 4 punti.

In base ad una puntuale applicazione dei criteri di valutazione contenuti nell'art. 9 del Bando, il ricorrente avrebbe dovuto ottenere n. 2,5 punti.

La Commissione esaminatrice, immotivatamente ed incomprensibilmente, riconosceva al Sig. Ferrari solo 0,50 punti in luogo dei 2,50 obiettivamente riconoscibili;

pertanto questi veniva collocato alla 47° posizione della graduatoria col punteggio di 23,50, anziché 25,50.

Il ricorrente, invece, alla luce dei titoli posseduti al momento della presentazione della domanda, avrebbe dovuto vedersi riconosciuto un punteggio complessivo di 25,5 punti, che lo avrebbe visto collocarsi utilmente entro i primi 30 posti, risultando così vincitore del concorso.

h) Controinteressati sono tutti coloro che sono stati dichiarati vincitori nella graduatoria finale di merito del Concorso Ripam – Codice TEC/AICS, e più precisamente:

- 1) Caccaro Olinda;
- 2) Cuomo Antonio;
- 3) Falcetta Marco Francesco;
- 4) Romano Michele;
- 5) Pallocca Francesco;
- 6) Gatti Maurizio;
- 7) Lulli Margherita;
- 8) Esposito Enrico;
- 9) Pantaleo Mariangela;
- 10) Donolo Rosa Marina;
- 11) Pinto Maria Gemma;
- 12) Gromme Elena;
- 13) Croce Marco;
- 14) Guida Simona;
- 15) Giunta Rosella;

- 16) Cenci Lorenzo;
- 17) Nano Francesco;
- 18) Romualdi Irene;
- 19) Grandi Mattia;
- 20) Tuttopetto Mara;
- 21) Gualtieri Maria Ludovica;
- 22) Candeloro Alessandro;
- 23) Taddonio Cristina;
- 24) Callari Valentina;
- 25) Pontillo Chiara;
- 26) Mazzei Costanza;
- 27) Livi Stefano;
- 28) Guarracino Sabina;
- 29) Vita Valeria;
- 30) Pettinati Elisa;
- 31) Mantoani Alice;
- 32) Astolti Gabriele;
- 33) Trisciuzzi Francesca Romana;
- 34) Fuligni Silvia;
- 35) Gueli Leonardo;
- 36) Bolognini Elisabetta;
- 37) Lombardi Chiara;
- 38) Ceccarelli Valentina;
- 39) Forni Olmo;
- 40) Di Nallo Francesca;

41) Forcella Irene Adelaide;

42) Pescini Valeria;

43) Lanari Alessandra;

- i) Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it) attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;
- j) Con Decreto n. 7404/2022 Reg. Prov. Cau. è stata autorizzata l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati, per pubblici proclami, mediante pubblicazione di un avviso sul sito web istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Funzione Pubblica;
- k) Al presente avviso è allegata copia conforme del ricorso introduttivo e copia conforme del Decreto n. 7404 del 6/12/2022 TAR Lazio-Roma, Sez. IV.

\*\* \* \*\*

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Funzione Pubblica ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale il testo integrale del ricorso e del decreto, in calce al quale dovrà essere inserito un avviso contenente:

- Che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione del Decreto n. 7404/2022 Reg. Prov. Cau., TAR Lazio – Roma, Sez. IV;
- Che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it) dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.

Inoltre, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Funzione Pubblica, in ottemperanza al Decreto n. 7404/2022 TAR Lazio-Roma, Sez. IV:

1. Non deve rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita e, in particolare, il ricorso, il prefato decreto, l'elenco nominativo dei controinteressati, gli avvisi;

2. Deve rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, nel sito, del ricorso, del decreto suindicato e dell'elenco nominativo dei controinteressati integrati dai suindicati avvisi, reperibile in un'apposita sezione del sito denominata "atti di notifica". In particolare, l'attestazione di cui trattasi deve recare, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta;
3. Deve curare che sulla *home page* del suo sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso e il prefato decreto.

Con osservanza

Catanzaro, 12 dicembre 2022

*Avv. Andrea Ferrara*